

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

*Gutta cavat lapidem.*

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio; Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l' Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 48.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 23 Gennaio

### LEGGE-TORTA

La Legge-Torta per la creazione di nuovi Ministeri, coi relativi nuovi segretariati generali, elevati i nuovi e i vecchi al grado di Sottosegretari di Stato, è ormai arrivata allo stato di relazione e cammina facendo, mostra di già l'efficacia sua — quella efficacia per la quale quel disegno di legge può essere indicato come il vero tipo, il compendio del Sistema Depretis. — Perocchè dei nove Commissari, nominati dagli uffici con mandato di fiducia, cinque si sono dichiarati in favore della legge — e sono gli onorevoli Bonomo, Fornaciari, Salari, Indelli e Lacava; tre hanno dichiarato di respingere il progetto, e sono gli onorevoli Ferraciu, Giolitti e Berti, ed uno, l'on. Zanardelli dopo essersi dichiarato contrario al concetto e alle disposizioni di quella legge, non ha preso parte alle ultime adunanze della Commissione.

Tra i cinque favorevoli, due fino a poco tempo fa erano, se non dell'opposizione propriamente detta almeno coi dissidenti: gli onorevoli Lacava e Indelli.

La Legge dei Ministeri, adunque, anche prima di entrare in porto, comincia a far sentire i suoi effetti — quegli effetti a cui mirava l'on. Presidente del Consiglio nel proporla; — tanto che all'on. Indelli, ch'era uno dei più fieri dissidenti fino a poco tempo addietro, la maggioranza della commissione ha affidato il mandato di scrivere la Relazione proponendo alla Camera e propugnando l'approvazione del disegno di legge.

Le pecorelle smarrite tornano all'ovile: gli arrabbiati oppositori smettono i rancori, cessano di fare i malcontenti, tornano amici al ministero, alla maggioranza.

E altre conversioni vedremo man mano che la legge farà il suo cammino. Ci sono dei nuovi portafogli da distribuire, ci è un bel numero di Stato e una serie di canonicati (per formare il capitolo metropolitano da intitolarsi Consiglio del Tesoro... che costerà un tesoro allo Stato) con lauta prebenda, da conferire....

C'è stoffa e parecchia da tagliare e da farne comode e ricche vestimenta... a spese dei contribuenti.

E c'è dell'altro ancora... Si era tanto alzata la voce contro l'articolo proposto per togliere il vincolo messo dall'ultima legge sulle incompatibilità parlamentari, alla nomina dei deputati a prefetti del Regno.

A Roma, nei corridoi di Montecitorio correva voce assai accreditata che l'istesso Presidente del Consiglio si fosse dichiarato disposto a sopprimere quell'articolo, se incontrava seria opposizione... ben comprendendo quali ripugnanze dovesse incontrare quella pro-

posta in quanti ancora hanno coscienza della dignità della Camera...

Ma pare che la maggioranza della Commissione lo abbia accettato... Così la prospettiva delle alte cariche a larga prebenda, si allarga sempre più dinnanzi agli uomini di buona volontà della maggioranza... e il trionfo del sistema promette di uscire completo e di avere lunga durata... Ci sono anche le Prefetture in vista... nella lusinghiera prospettiva, che si disegna dinanzi ai nostri onorevoli; e gli aspiranti non mancano!

Gli aspiranti non mancano!... Ma per venti, o trenta, o quaranta che saranno chiamati al banchetto, altri cinquanta, altri cento sentiranno più forti gli stimoli dell'appetito. Il mandato legislativo non sarà più che la carriera aperta alle alte e più largamente retribuite cariche... L'Erario dovrà far le spese del lauto banchetto.

E chi potrebbe oggi dire dove le spese si arresteranno. Nuovi Ministeri significano nuove macchine burocratiche di indescrivibile attività nel divorare i prodotti delle imposte, delle tasse, le somme tolte ai contribuenti. Rammentiamo sempre che il Ministero d'agricoltura e commercio in origine fu creato per dare un posto nel Consiglio della Corona ad un parente di Napoleone III e creato con la dotazione di 250 mila lire all'anno. Oggi costa circa 12 milioni all'anno di spese e ogni anno domanda maggiori fondi con quei risultati che tutti vedono e comprendono.

Non abbiamo gusto a scrivere frasi acerbe... Con questa politica che si regge distribuendo ferrovie agli elettori, cariche e canonicati agli eletti, approfondendo le entrate dello Stato e coprendo con emissioni di Titoli, ossia con prestiti male mascherati, i disavanzi annuali arrivati già a somme ingenti... si arriverà ben presto alla rovina delle finanze del credito, a conseguenze terribili, fatali!

Oh! la moralità efficacissima della Legge-Torta!

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei Deputati

Tornata del 22

Presidenza Biancheri.

Discutesi la proposta della Giunta sulle elezioni per proclamare eletto nel II collegio di Cosenza Acquaviva invece di Pace, riservandosi ulteriori deliberazioni circa le viziate operazioni elettorali.

Nicotera approva la proposta rimandando ad altro momento il proporre che i verbali delle elezioni si mandino direttamente alla presidenza della Camera.

Raccomanda che il ministero dell'Interno li trasmetta più sollecitamente.

Serena, relatore, deplora la frequenza dei brogli elettorali.

La Camera approva la proposta della giunta.

Proclamasi eletto Acquaviva. Riprendesi la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Gabelli lasciando la questione del personale la cui direzione deve lasciarsi alle Società che hanno responsabilità della disciplina, parla del mate-

riale e delle nuove costruzioni ferroviarie censurando in parte il ministro, in parte i suoi oppositori.

Il governo provvede scarsamente al materiale.

D mostra le conseguenze commerciali e strategiche di questo difetto. Chiede aumentarsi la dotazione annua del materiale.

Parlando delle costruzioni riserva sul consiglio superiore la responsabilità delle false previsioni per oltre un miliardo; ma il ministro conoscendo il deficit quando si discussero le convenzioni doveva comunicarlo alla Camera.

I frequenti cambiamenti nei tracciati senza giustificabile motivo, il disordine in tutto, è colpa di Baccarini che intraprese cinquanta linee in una volta, e non può retrocedersi esistendo i contratti; ma non devono assumersi nuovi impegni per le nuove costruzioni finché non sieno prossimi ad essere esauriti gli esistenti.

Magliani respinge con dimostrazioni le accuse di Giolitti e Sonnino riguardo il deficit finanziario, il modo di capirlo e la sincerità del bilancio.

Afferma la puntualità delle Società ferroviarie nei versamenti. Nulla seppa delle maggiori spese essendo l'amministrazione ferroviaria costituita in modo che nulla traspari al ministro delle finanze avanti il giugno 1885.

Giolitti e Sonnino replicano insistendo nei loro apprezzamenti.

Romanin Jacur risponde alle osservazioni dei vari oratori dando chiarimenti su alcune ed appoggiandone altre.

Dopo considerazioni chiude col dire che avendo dimostrato che gli stanziamenti nel bilancio sono insufficienti a provvedere alla esecuzione delle leggi votate e chieste trovansi autorizzato a raccomandare alla Camera di limitare i desideri di nuove opere dovendosi prima lealmente e sollecitamente eseguire quelle decretate.

### Senato del Regno

Tornata del 22

Presidenza Durando.

Griffini svolge la sua interpellanza sulla circolare Tajanì 2 luglio 1886 determinando che i 2 binali non debbano accordare la personalità giuridica alle società operate i cui statuti promettono pensioni alla vecchiaia. Deplorea la conseguenza di tale circolare per un immenso numero di società operate impedito ad ottenere la personalità.

Grimaldi dimostra che le società operate che promettono pensioni alla vecchiaia furono deliberatamente escluse dalla legge dell'aprile 1886. Quindi la circolare si limitò ad eliminare il dubbio ed a spiegare l'espresso concetto della legge. Dice che moltissime società furono riconosciute tanto dopo la legge che dopo la circolare suaccennata.

Griffini prende atto delle dichiarazioni del ministro, e confida che nell'avvenire si potrà creare una situazione migliore.

Riprendesi la discussione sull'istruzione superiore. Dopo varie osservazioni approvasi l'articolo 20 e sopra l'art. 21 Majorana presenta un emendamento che è rinviato all'ufficio centrale.

### DA GENOVA

(Nostra corrispondenza)

20 gennaio

#### In vista del Carnevale

I Greci avevano le feste dionisiache; i Romani i Saturnali, e l'una che l'altra deità aveva il suo collegio di sacerdoti. Dovremmo noi, uomini del progresso, spingere l'austerità nostra sino a non degnarci di tributare onore al piacere, il quale è oggi solo capace di far sorridere i cuori ed elevare le menti?

E il carnevale è la festa del pia-

cere, un sollievo, quasi direi, della carne; e il sacro collegio ci è rappresentato dalla Società ligure Cristoforo Colombo, la quale, pur di fare del bene, è pronta sempre ad ammonire i divertimenti più nuovi e più sorprendenti.

Ecco senz'altro il manifesto-programma bandito dal padrone di casa, il marchese Tiritofolo Gattilusio, per le feste indette dalla Colombo, in occasione del IV° Congresso delle Maschere italiane:

Alla gente allegra d'Italia!

Ai gioiviali colleghi, salute!

Noi Tiritofolo Gattilusio, marchese di Trosoo e di Neirone, signore di Castelvecchio e di Rocca Barbena, feudatario di Lumarzo e di Schiena d'Asino, consigliere del Gran Rogo, commendatore, gran croce, ecc., ecc., impensierito degli ardui problemi che agitano il campo degli acefali, minacciandolo dalle fondamenta, abbiamo decretato di instaurare in questa città, e precisamente nei giorni 20, 21 e 22 del prossimo febbraio un generale congresso delle Maschere italiane, allo scopo di porgere alle loro sagge ed illuminate discussioni, l'adozione di un provvedimento qualsiasi atto a scongiurare e combattere l'invasione, progressiva universale cretinizzazione.

In tale solenne evanescenza una serie non interrotta di saltuari festeggiamenti, è bandita per cura della mia fedelissima interprete, la Società Ginnastica Ligure Cristoforo Colombo alla quale ho affidato l'altissimo incarico di ben accogliere ed onorare gli ospiti graditi. E valga il ver!

Programma; Proteode, castello fantastico aperto in permanenza.

Primo periodo dal 15 al 19 febbraio: grandiosa festa storica — fiera enologica — arrivo delle ambascerie — inaugurazione fiera enologica all'Acquasola — solenne cerimonia del trattato di pace fra Genova e Venezia, auspice il Conte Verde A. D. 1381 — Torneo al Politeama Genovese promosso dal Conte Verde in onore delle ambascerie.

Secondo periodo dal 20 al 22 febbraio: IV° Congresso delle Maschere — ricevimento maschere — corso mascherato con getto di fiori — prima ed ultima seduta del IV° congresso — serata di gala al Teatro Carlo Felice in onore dei congressisti — gran palco di fuochi artificiali con auto da fè del carnevale.

Dato in Genova dal mio avito scaglio, a di...

Noi March. Tiritofolo Gattilusio.

Baciccata da Portoria segretario

E il nostro Marcheise, l'egregio cav. Nicolò Bacigalupo, certo saprà batter sentiero da par suo, e in mezzo alla magnificenza ed alto sfarzo addicenti al suo grado, non lascerà venir meno la cordialità e la gentilezza di Meneghino e Giandua, e nel suo palazzo di piazza Annunziata in dolce armonia aleggeranno gaudio ed amore.

Che dirvi del Proteode? Dall'entrata raffigurata dal davanti d'un castello di stile fantastico arieggiante alla lontana il carattere medioevale, si passerà a considerare le meraviglie più grandiose di tutte le epoche in natura ed in arte. Dalla sala d'armi alla grotta stalattitica e stalagmitica, dal padiglione babilonese, ove si liberano i famosi liquori di dattero citati da Erodoto, al teatro, con rappresentazione di opera scritta espressamente, e alla menagerie con la vera Miss Aissa, *conticuerunt omnes in tentigie ora tenebant*: ma la meraviglia toccherà il sommo al vedere la bisca di Montecarlo nella sua autenticità, coi relativi veleni e mezzi i più spediti per porre rimedio alle perdite disastrose del giuoco, ed il gran-

de lago navigabile arricchito di isole e paeselli pittorescamente veri.

— Della festa storica basterà dirvi che la comporranno oltre 400 personaggi, ed i costumi, studiati da una commissione appositamente incaricata composta del prof. L. T. Belgrano, del prof. G. B. Villa, del sig. Nino Bisso e del pittore Eligio Pintore, quasi tutti vennero tratti dalle opere di Viollet-le-duc, del Bonnard, del Menin e da pitture e da monumenti dell'epoca esistenti in Genova e altrove. Il sarto Nino Bisso ne sarà incaricato della confezione; e la musica che suoneranno le fanfare durante la marcia della colonna sarà composta dal bravo maestro cav. Carini.

E delle altre feste? Ma di questo mi riservo a parlare altra volta, quando le tumide e coralline labbra della gentile letterice, mosse a grazioso sorriso, mostreranno ingenuamente quanta dolcezza apporti all'animo il desiato *insanire* che è permesso una volta solo nell'anno, strette l'una nell'altra le destre della Carità e del Piacere.

liberiani

### Corriere Veneto

Montebelluna. — Il dott. Bertolini sindaco di Montebelluna aveva presentato alla Deputazione provinciale, anche a nome dei sindaci di Volpago Arcade, Narvesa e Cornuda, un progetto da lui redatto per la trasformazione e riduzione del bosco Montello. La Deputazione provinciale ha deliberato di non pronunciarsi su questo progetto stesso, e perchè ogni provvedimento relativo al bosco è ormai deferito a una Commissione parlamentare, e anche perchè esso progetto venne alla Deputazione dai sindaci dei cinque comuni suddetti e non da quei consigli comunali. Bel modo invero per dire di no!

Rovigo. — Questa sera alle ore 7 1/2 è convocato il Consiglio Comunale per deliberare sulla petizione di alcuni commercianti di Adria e di altri Comuni i quali hanno domandato al Ministero la soppressione della Camera di Commercio ed Arti di Rovigo.

I nostri lettori ricorderanno la relativa istanza da noi a suo tempo pubblicata. Esso invero connessi a tutte le Camere di commercio che quasi ovunque risultano inutili.

### Corriere Provinciale

DA CASTELBALDO

20 gennaio.

Cassa di Prestiti della Società Operata Agricola di M. S.

Ieri ebbe luogo, con numeroso concorso di soci, la convocazione dell'assemblea generale della Cassa Cooperativa di Prestiti della Società Operata Agricola di Mutuo Soccorso per la nomina di tutte le cariche sociali, e risultarono eletti: a Presidente, Duzzi Antonio; a Vice presidente, Pavari dott. Giorgio; a membri del Comitato d'amministrazione, Rosarin Giovanni, Bezzan Giuseppe e Colturato Antonio; a Capo sindaco, Soliman Antonio; a sindaci, Melato Giovanni, Zinarotti Giacomo, Borin Giuseppe e Meneratti Gio. Battista; a Cassiere, Faccio Giovanni e a Segretario Bernardino Mazzaggio.

I belli auspici sotto cui sorge la nuova Società ci sono garanti che avrà uno splendido avvenire: ogni giorno poi abbiamo convicenti esempi che viene maggiormente compresa la sua utilità ed opportunità.

Senza volere affermare che la coo-



perazione sia la forma più perfetta per avviarsi allo scioglimento della questione sociale, non bisogna però misconoscere che apporta bene e molto alle classi diseredate dalla fortuna; e questo basta per accettarla ed appoggiarla, e fare voti che casse simili abbiano a sorgere in ogni paese d'Italia, certo come sono che avranno per risultato i più benefici effetti, tanto più se i grandi istituti di credito, come bene disse il signor Arrigo Valentini sul *Secolo*, vorranno venire in aiuto delle modeste, disinteressate ed umanitarie Istituzioni.

## Cronaca Cittadina

**I Reduci e la lapide a Roberto Marin.** — Il Dottor Antonio Tolomei ha mandato alle due Associazioni cittadine militari la seguente lettera:

Padova, 21 Gennaio 1887.

Onorevoli Presidenza delle Assoc. Volontari 1848 49, Reduci dalle Patrie Battaglie

Padova.

Avendo iniziato una sottoscrizione per collocare nella Loggia settentrionale della Ragione una lapide a Roberto Marin, stimo debito mio rivolgermi a coloro, che nelle campagne per il riscatto d'Italia ebbero l'invidiata ventura di esserli commilitoni.

E' codesta una occasione che si offre non tanto ad onorare il nome del magnanimo Padovano, che, associato a quello di Pietro Fortunato Calvi, vivrà perpetuo, senza uopo dei nostri monumenti, nella storia dell'eroismo italiano, quanto ad attestare, che Padova non ignora il debito suo verso i più gloriosi suoi figli, se non altro a tramandarne l'ammaestramento e l'esempio.

Ogni piccola offerta è bastevole, perchè ciò che più interessa è la partecipazione di tutti indistintamente i vecchi ed i recenti compagni di Roberto Marin, di questo uomo grande e modesto, il cui nome era e resterà ad orgoglio delle due Associazioni militari di Padova.

Con perfetta osservanza

Dev.mo

f.° Antonio Tolomei.

— A questa lettera la Presidenza della Società dei Reduci ha risposto: Padova, 22 Gennaio 1887.

Onor. Sig. Comm. Dottor Antonio Tolomei

Città.

Appena la sottoscritta Presidenza venne informata privatamente che si desiderava l'assenso delle due Associazioni cittadine fra gli ex combattenti delle campagne nazionali alla lapide in onore di Roberto Marin decretata dal Comunale Consiglio, venne disposta una scheda di sottoscrizione

Appendice del Bacchiglione 71

LUIGI YIANELLO

HERMANN MALBERG

ROMANZO

Ci sono due classi, secondo me, di uomini in riguardo al matrimonio: dico, due classi, sottacendo tutte le infinite sfumature che stanno fra esse. Una di uomini che nella donna non vedono altro che un vaso, bellamente cesellato all'esterno, contenente un liquore, che, assaggiato pare dolcissimo al palato. Una sete ardente li arde e si cuociono di appressare alle loro labbra quegli orli per trascinare quella bevanda, da cui si ripromettono ogni specie di voluttà e di felicità. E, come quel liquore si riproduce ed empie nuovamente quel vaso: è come le fauci di costoro ritornarono asciutte, così con più ardore di prima, se l'attaccano alle labbra e bevono e bevono. Ma viene il

che va girando tra tutti i Reduci e che di tutti va raccogliendo l'Obolo.

Epperò la sottoscritta è lieta di informare la S. V. Il ma che il desiderio nobilmente da Lei espresso nel foglio 21 corrente è stato prevenuto, appunto con Lei d'accordo non che importi di raccogliere più o meno centinaia di lire per un ricordo a Roberto Marin, ma che giovi affermare anche una volta la memoria e la venerazione dei Combattenti Padovani — quasi soli ormai in questo triste periodo di decadenza nel ricordare quanto costò la costituzione della Patria — per coloro che hanno consacrato senza viste d'interesse o di compenso la loro vita all'ideale altissimo che allora tutti c'infiammava.

Così questa memoria e questa venerazione che noi manteniamo verso i nostri grandi precursori e maestri potesse produrre qualche effetto sulle nuove generazioni!

Voglia la S. V. che iniziò il Ricordo a Roberto Marin, crederci

Di Lei Obb.mi

f.° C. Tivaroni

Il Segretario

f.° De Sisti.

**La questione del Gas.** — Da ben quattordici mesi commissioni, Giunta Municipale, Savoia che si interessano per ottenere una diminuzione sul prezzo del gas; ma inutilmente perchè sotto gatta ci cova e di ciò ci occuperemo quanto prima.

E' altamente commendabile la ditta Pezziol G. B. Palamidese che adottò una nuova lampada a petrolio della forza illuminatrice di 150 candele. Il suo bel negozio è rischiarato meglio di prima col risparmio di centesimi 4 all'ora.

Sappiamo che molti negozianti col l'ultimo Gennaio corrente cesseranno di far uso del gas per i loro negozi. Bravi, bravissimi!

Presso la ditta Cuzzeri ai Servi sonvi lampade della portata dalle 150 alle 3 candele e di tutti i prezzi.

Per es. una completa coll'arpa di 18 candele non costa che L. 10.

Consumatori del gas, se amate davvero il vostro bene, ascoltate il nostro consiglio, non tenete tanto a commissioni ecc. unitevi in associazione, come fecero quelli di Treviso e di Udine, e procurate al più presto possibile di adottare la luce elettrica in luogo del gas.

Intanto provvisoriamente fate uso per l'illuminazione di olio, petrolio od altro; ma ad ogni costo col 1 Febbraio date un bell'addio alla Società del gas.

**Museo Civico.** — Il comm. Alberto Cavalletto accrebbe di nuovo generosamente la Civica Biblioteca nella parte importantissima che riguarda gli interessi pubblici donando ventisette grossi volumi di atti parlamentari, sedici opuscoli e venti fascicoli di argomenti vari.

momento che anche quella bevanda, quella sola bevanda, e sempre quella, viene a noia: il vaso, percorso non dà un suono, non una vibrazione, non un tremolio. Viene allora la nausea e guardano quell'oggetto con indifferenza e con dispetto: quell'oggetto, da cui si ripromettevano ogni specie di dolcezza e di soavità. E allora la donna, che non altro abbia oltre quello facoltà comuni ad ogni donna nel mondo, è peggio che un arnese inutile: è un testimonia continuo della loro bassezza di desideri, ove in essa non vibri qualcos'altro che carne non sia: ove gli aneliti di due cuori e gli slanci di due intelletti non si accordino: è una vita infelice.

Ma quando due esseri si uniscono perchè si amano e stimano: quando sentono che non è un appetito basso quel che li unisce, ma un desiderio nobile ed alto di perfezionarsi pure nelle loro aspirazioni, nei loro sentimenti in una fedele e continua comunanza di cose e d'idee: quando sentono scambievolmente che quasi il desiderio dell'uno è compreso dall'altro; e che quando il fuoco della gioventù sarà sparito, il nobile fuoco dell'anima li scaldierà ancora e i più nobili slanci faranno volger loro gli occhi là dove, in età più fresca, li avevano ancor drizzati: quando i loro

— Un nuovo oggetto d'arte, e molto pregiato, sta per entrare in questo Istituto. Ciò a merito del compianto ed egregio cittadino cav. Giovanni Pertile, che ha generosamente disposto in legato consistente nel quadro ad olio rappresentante « La Carità » opera assai stimata dell'Amati, di scuola bolognese.

**Congregazione di Carità.** — IV.° Elenco di acquirenti viglietti di esenzione dalle Visite pel Capo d'anno a favore della Congregazione di Carità.

Presso la Spettabile Camera di Commercio:

Sig. Comm. Vincenzo Stefano Breda . . . . .	N.° 2
» Co. Cav. Augusto Corinaldi . . . . .	» 2
» Angelo Tessaro . . . . .	» 1
» Carlo Vason . . . . .	» 1
» Luigi Manzoni . . . . .	» 1
» Giuseppe Taboga . . . . .	» 1
» Giulio Fiorazzo . . . . .	» 1
» Cav. Dott. Michelangelo Romanin Jacur . . . . .	» 1
» Andrea Andreis . . . . .	» 1
» Pietro Calore . . . . .	» 1
» Bernardino Ongaro . . . . .	» 1
» Giuseppe Indri . . . . .	» 1
Riporto Lista precedente »	94

Totale N.° 108

**Stufe alle Scuole Elementari.** — Ci pervengono continui lamenti sulla condizione delle stufe nelle nostre scuole elementari, ove, con questo pessimo inverno, tira un freddo maledettissimo.

Il soprintendente scolastico pensa forse soltanto alle Scuole Carraresi? Egli, tappato per bene a 12 gradi, dimentica le altre scuole della città?

Intanto i ragazzi strepitano e soffrono e quindi ci pare che un provvedimento sarebbe stato equo in questa turbinosa invernata che non ha detto ancora l'ultima parola.

Ci rivolgiamo adunque al signor Soprintendente e al Municipio perchè sentano misericordia di tanti poveri bambini, che rattrappiti dal freddo cercano nelle scuole un ristoro alle membra indolenzite ed invece trovano un aggravamento ai loro dolori fisici, cosicchè deteriorano anche nelle facoltà mentali con grave danno del progresso negli studi, nei quali, in specialità, vanno alla scuola.

**Contegno poco lodevole di certi negozianti.** — Cercare il proprio interesse senza recar danno altrui è lecito anzi doveroso; ma non lice in modo veruno apportare danno ai propri simili con frasi che hanno della maldicenza. V'ha invece nella nostra Padova un esercente, il quale parla tutto al contrario. Questo non

pensieri, i loro sentimenti ed ogni più delicata sfumatura di essi si fondono insieme: allora soltanto si può dire che sieno uniti in un'essere solo ed unico, due corpi e due anime.

Per due esseri, che si comprendono, anche il tramonto della vita ha un lume di simpatia delicata e soave: è, se m'è permesso il paragone, il cielo che si specchia nell'acqua limpida in tutte le sue sfumature di tinte e di lumeggiamenti più vivi: è l'acqua che sembra specchiata dal cielo, specchiandosi e guardandosi a vicenda.

E in quella placidezza crepuscolare di vita, i loro spiriti, fusi in uno solo, rivivono i tempi della giovinezza beata o felici, i tempi che non ritornano più: e attraverso i quali le loro anime, in un continuo esercizio delle doti più amabili, si sono affinate in un gaudium comune.

Quando poi l'arte o la scienza aridano a questi due esseri, unitisi insieme quasi per iscoprir, nella comunanza dello studio, più facilmente delle verità, o per ammirar e capir maggiormente le produzioni dell'arte: allora aleggia su questi due esseri un'aura di felicità, di cui negli altri connubii dozzinali, non s'ha nemmeno l'idea.

Da ciò che ho detto più sopra e

è modo lecito di attirar avventori nel proprio negozio e quell'esercente dovrebbe contenersi.

**Beneficenza.** — La signora contessa Giovanna Thunn Holstein vedova del testè defunto sig. co. Francesco Ferri nel mentre si affrettava dare partecipazione del Legato di L. 300, dallo stesso disposto a favore dei poveri veramente bisognosi della Parocchia di S. Francesco, rimetteva alla Congregazione di Carità la chiave del proprio palco N. 26 1° ordine in Teatro Verdi perchè ne devolva gli utili ritraibili nella stagione di Carnevale corrente a scopo di beneficenza.

I propositi alla P. O. inviano alla egregia gentildonna ringraziamenti e condoglianze.

**Stabile municipale in Via Brondolo.** — Nell'ultimo esperimento d'asta per la quinquennale affittanza della casa in Via Brondolo al Civico N. 1922 H risultò del beratarario provvisorio il sig. Sanavio Giuseppe fu Giacinto per l'annuo fitto di lire 350.

A senso dell'avviso 28 dicembre 1886 il termine pella offerta di migliorata del ventesimo viene fissato al tocco del giorno 5 febbraio p. v.

**Società del Tiro a Segno.**

— Tutti coloro i quali intendono iscriversi in questa Società e prender parte alle esercitazioni annuali di tiro per godere i vantaggi accordati dalla Legge (ammissione al volontariato d'un anno, rimando del servizio militare al 26° anno d'età, totale o parziale esenzione dai richiami sotto alle armi, ecc.) sono invitati a presentare personalmente la domanda, in carta libera, alla Presidenza.

Presso la Segreteria della Società, (posta in via S. Bernardino, palazzo del Telefono) aperta in tutti i giorni feriali dalle ore 9 ant. alle 4 pom. si ricevono le domande, si forniscono i moduli per l'ammissione, e si offrono a chi li richiede tutti gli schiarimenti necessari.

**Tre arresti.** — Verso le ore 2 pom. di ieri venne arrestato il pregiudicato ed ammonito L... E...

Dalle guardie municipali venne accompagnato all'ufficio di P. S. certo V... O... perchè commetteva disordini.

Ieri sera alle ore 7 pom. in Via Borgese dagli agenti di P. S. venne arrestato certo De M. G. per oziosità, vagabondaggio e sospetto autore di piccoli furti.

**Teatro Verdi.** — Teatro affollatissimo alla quarta rappresentazione della *Carmen*.

La cronaca della serata invariabile.

più innanzi, s'argomenti quanto fosse felice la vita di Ifigenia e di Antonio, e, da qual fascio di raggi riflesso da uno specchio puro di acqua è illuminato il volto di chi lo contempla, tale Giuseppe Bordini rimaneva anche lui quasi fasciato da quell'aura di pace e di serenità coniugale.

L'amicizia del famoso pittor di tele sacre per Ifigenia ed Antonio Montani era un'amicizia delle più pure e sincere. Non era come tanti i quali si mostrano amici ad uno perchè sanno che saranno lodati da lui, e perchè non fanno che accarezzarsi a vicenda, perchè l'uno lodi di nuovo l'altro.

Dice uno scrittore, il Claudius (\*), che costoro poi si danno degli sciocchi scambievolmente. Quest'amicizia ei la chiama «amicizia di sambuco». Giacchè, se tu guardi un giovine ramo di sambuco, apparisce di ceppo gentile e ben radicato: spezzato, però — è cavo di dentro, dov'è contenuta una materia asciutta e spugnosa.

Così, qui, non del tutto purosì ha, che qualch cosa d'umano non venga a mescolarsi: ma la prima legge dell'amicizia deve essere: che uno sia amico dell'altro.

(\*) Matthias Claudius. — Von der Freundschaft.

La Meyer al solito fanatizzò il pubblico all'aria del terzo atto, che canta con molto sentimento, con molto vigor di voce e vivezza di coloriti.

Non si cessava più di applaudirla. Riscosse applausi anche al duetto nel primo atto col tenore.

Il tenore Emiliani col suo timbro di voce simpatica affascinò l'uditorio alla canzone ed alla romanza del secondo atto.

Il baritono Astillero piace ognora più nella sua parte di *Escamillo*.

Il basso Terzi Tassinari e lo signor Pontè e Giorgi contribuiscono al successo dell'opera.

Stassera *Romeo e Giulietta*.

**Una al di.** — Fra medico e ammalato.

**Medico** — Vi faccio le mie più sincere congratulazioni.

**Malato.** — Me la caverò dunque?

**Medico.** — Precisamente no; ma dopo il consulto abbiamo scoperto che il vostro caso è affatto nuovo; ed abbiamo deciso di dare il vostro nome alla malattia, se la diagnosi sarà confermata... dall'autopsia.

Il malato crepa subito dalla paura.

**Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 16 Gennaio 1887.**

Prime pubblicazioni

B-netton Angelo fu Luigi, villico, con Bovo Paola di Bonifacio, villica.

Perin Giovanni di Pietro, guardiano ferroviario, con Vittore Teresa di Vincenzo, contadina.

Volpini Domenico di Venanzio, cocchiere, con Bianchi Maria di Giovanni Batta, sarta.

Aretini Arcangelo del Pio Luogo, cocchiere, con Savorelli Lucia fu Domenico, cuoca.

Rigato Bonajunto fu Giorgio, cocchiere, con Gallina Giuseppa fu Domenico, casalinga.

Zaccaria Andrea di Daniele, cocchiere, con Giacchetto Virginia fu Girolamo, casalinga.

Astolfi dott. Alessandro fu Luigi, medico chirurgo, con Mariga Arcangetta fu Angelo, casalinga.

Griggio Luigi di Bernardino, fittaiuolo, con Rampado Elena, di Gaetano, fittavola.

Merostica Antonio di Marco, cuoco, con Tombolan Angela di Antonio, casalinga.

Guriolo Ferdinando fu Biagio, cuoco, con Staletti Maria del Pio Luogo, cameriera.

Tutti di Padova. Scalco Pietro fu Girolamo, negoziante, di Piazzola sul Brenta, con Noventa Luigia di Giacomo, casalinga, di Padova.

Marchesin Francesco fu Antonio, agricoltore, di Brendola con Bellan Maria fu Gio. Batta, domestica, di Vicenza.

Vettore Augusto di Antonio, manovale di ferrovia, di Padova, con Spolator Margherita di Luigi, contadina, di Mirano.

E la seconda è, che tu lo sia di cuore e che divida con lui il bene ed il male, com'esso compaia. Se il tuo amico, dice Claudius, ha in sé qualchecosa di non buono, non devi nascondere a lui, e non lo discolorare verso di lui; ma verso la terza persona tu lo devi celare e scusare.

C'è un'amicizia materiale, continua lo stesso scrittore tedesco. A questa addiventano anche due cavalli, che rimangono insieme per un qualche tempo e non possono più star senza uno dell'altro. Ma propriamente l'amicizia non può esistere senza simpatia; e dove ella c'è, si fa volentieri e da sé.

Lo stesso sentimento, lo stesso desiderio, la stessa speranza uniscono: e quanto più intimo e quante più nobile è questo sentimento, questo desiderio e questa speranza, e tanto più intima e tanto più nobile è l'amicizia, che ne deriva.

Dunque, penserai tu: gli uomini della terra dovrebbero essere tutti i più intimi amici? Certo che sì! Risponde il Claudius: ma non è mia colpa se non lo sono; ed aggiunge: ci sono delle amicizie che, conchiuse in cielo, vengono compite sulla terra.

(Continua.)



Sudet Giovanni fu Antonio, chincagliere di Padova, con Ghedini Giuseppe fu Brunone, albergatrice, di Ferrara.

Panizzolo Angelo di Felice, contadino, di Villatora di Saonara, con Massaro Regina di Pietro, contadina, di Camin di Padova.

**Seconde pubblicazioni**

Fanzago Antonio di Giuseppe, commesso viaggiatore, con Olliani Maria Berenice fu Pietro, possidente.

Donato Antonio di Domenico, caffettiere, con Capovilla Emilia, fu Pietro, sarta.

Tutti del Comune di Padova.

Baldo Giuseppe fu Vincenzo, capitano di marina mercantile, di Chioggia, con Fabris Emma di Barnardo, maestra elementare di Padova.

Steneri Enrico di Augusto, impiegato, di Padova, con Pavan Oliva fu Antonio, civile, in Este.

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 21 Gennaio

**Nascite:** Maschi N. 3 - Femmine 3.

**Morti.** — Zangrossi Eugenia di Ferdinando di giorni 6 — Pavan Emilia di Giuseppe di anni 9 mesi 6 — Mussita Piccinati Marina fu Decio Secondo di anni 79 1/2, possidente, nubile — Tutti di Padova.

Giusti Antonio fu Giovanni di anni 71, industriale, vedovo, di Limena.

**Spettacoli d'oggi**

**Teatro Verdi.** — Opera: *Giulietta e Romeo* — Ore 8.

**REGIO LOTTO**

Estrazioni del 22 Gennaio

VENEZIA	21 — 7 — 33 — 53 — 51
BARI	86 — 82 — 46 — 36 — 25
FIRENZE	65 — 86 — 70 — 62 — 49
MILANO	32 — 41 — 69 — 62 — 25
NAPOLI	38 — 12 — 86 — 49 — 43
PALERMO	26 — 83 — 18 — 80 — 74
ROMA	45 — 85 — 18 — 36 — 58
TORINO	4 — 38 — 27 — 3 — 81

**CORRIERE COMMERCIALE**

**LISTINO DEI GRANI E LEGUMI**  
(compreso il dazio consumo)  
dal 16 al 22 gennaio

<b>Fruento</b> da pistore . . .	L. 22 50
idem mercantile . . .	» 21 50
<b>Fruento</b> pignoletto . . .	» 15 50
idem giallone . . .	» 14 50
idem nostrano . . .	» 14 —
idem estero . . .	» 12 —
<b>Segala</b> nostrana . . .	» 18 —
id. estera . . .	» — —
<b>Avena</b> nostrana . . .	» 15 —
id. estera . . .	» — —

**Sete.** — A Lione calma e prezzi stentati.

Calma a Yokohama.

A Milano affari limitati e prezzi sostenuti, ma con previsioni incerte.

**Cotoni.** — A Liverpool calma e prezzi invariati nei pronti; ribasso nei futuri.

Calma ad Havre.

**Bozzelli.** — A Milano affari quasi nulli e prezzi un po' più facili.

**Portogalli.** — Sempre in grande ribasso a Messina.

**Lo Studio dei Tipi**

(Nota giornaliera)

Osservate la mimica dell'uomo scalto che si compiace di aver raggrinto qualcuno. Egli si avvanza a passo di lupo, colla testa leggermente inclinata; getta da banda uno sguardo espressivo, e mentre col dito indica la sua vittima, vi urta lievemente col gomito, onde annunciarvi che ha ottenuto lo scopo.

Se al contrario, egli deve mettersi in guardia contro qualcuno, fissa di fianco quella persona coll'espressione della diffidenza, la indica di soppiatto, e intanto porta al viso l'altra mano collocando l'indice sul naso in segno di avvertimento.

**Due giorni d'un Almanacco**

**23 gennaio** \* Domenica — Muore Muratori L. modenese, sommo storico. 1672 1750 — Sposalizio di M. V.

**24 gennaio** Lunedì — Muore Ottavio Assarotti, filantropo genovese 1829. — San Raimondo.

**52100 Premi**

parte dei quali da Lire 100.000, 20.000, 10.000, 2.500 ecc., esigibili in contanti senza riduzione o ritenuta qualsiasi, sono assegnati alla Lotteria di Beneficenza a favore dell'Ospizio di Santa Margherita in Roma « R. Decreti 14 Aprile e 28 Giugno 1886 » la cui estrazione, conforme alla concessione governativa, avrà luogo irrevocabilmente il 20 prossimo febbraio in Roma, nella sala massima del Campidoglio sotto la speciale vigilanza dei rappresentanti la R. Prefettura, la R. Intendenza di Finanza e presieduta dal Sindaco.

Ogni numero costa **Una Lira** e può vincere più premi. Dieci numeri costano **Dieci lire**, godano la sicurezza di un premio e possono vincere oltre **Lire 110.000**.

Cento numeri costano **Cento Lire** e danno diritto ad undici premi certi, parte dei quali immediatamente esigibili in danaro, concorrendo inoltre a cento premi, compresi nelle grandi vincite da **Lire 100.000, 20.000 e 10.000**.

**Un po' di tutto**

**Prefabbricazioni di cadaveri.** — Rita C... è una povera donna che a Bologna adempie alle umili e tutt'altro che grate funzioni di pulire e di vestire i cadaveri, funzioni le quali è abitudine il compensare anche con le spoglie dei morti.

Ma la Rita C... aveva di sua iniziativa aumentato questa competenza tagliando anche la treccia di capelli dei cadaveri che venivano affidati alla sua cura.

Ma l'orribile industria è stata scoperta e la Rita denunciata alla questura.

**Adulterio e uxoricidio.** — A Palermo certo Paolo Agresti avendo sorpreso la propria moglie, Concetta Chierico, in una capanna diruta, nel tenimento Lustra, in flagrante adulterio, le vibrò dieci colpi di scure al capo.

**Rigori austriaci e vendette albanesi in Serbia.** — Si ha da Belgrado:

L'ispettore del monopolio dei tabacchi, Kron, viennese, fece perquisire, in Lj-scovacz, la casa di un sospetto contrabbandiere, certo Kostic. Questi opponendosi per forza alla perquisizione venne fucilato.

Il caso ha destato grande sensazione. I parenti dell'ucciso, che sono immigrati albanesi, minacciano pubblicamente vendette di sangue; queste anzi sono già cominciate con la uccisione del controllore del monopolio di Kragjevacz.

Come è noto, il monopolio dei tabacchi in Serbia fu assunto dalla *Laendesbank* viennese. I suoi impiegati sono tutti austriaci.

**Un pazzo assassino.** — Il *Nouvellist de Rouen* narra che nel comune di Ebb-uf, il figlio di un mugnaio, uscito da poco dal manicomio, entrò nella buganderia ove trovavasi sua cugina, una bella fanciulla diciottenne, e preso da furor omicida, trasse di tasca un affilato coltello e s'avventò sulla giovane. Questa non ebbe appena emesso un urlo che cadde colta carotide recisa e morì quasi istantaneamente.

L'assassino allorché fu arrestato pareva ridotto allo stato di bruto.

**Uno scontro coi briganti in Ungheria.** — Mandano da Budapest che in un bosco presso Tatrafrad, dopo un'ora di combattimento fra soldati e briganti, fu ucciso il famigerato capo banda Jan Tjos e vennero feriti gravemente, quattro briganti, arrestati tredici.

La truppa ebbe cinque feriti.

**50.000 lire per strada.** — Cinque mesi fa un usciere del tribunale di Piacenza trovò una cartella di prestiti a premi e la portò subito all'ufficio dell'Economato civile.

E se non fu ritirata da alcuno, ma il bello si è che in questo lasso di tempo la cartella ha vinto un premio di lire 50.000.

Ora se il proprietario andrà a reclamarla, sarà obbligato a rilasciare il 10 per 100 di legge al rinventore; se nessuno si presenta entro il termine di anno il fortunato usciere avrà diritto lui alla somma.

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità  
La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.  
Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

**Ultime Notizie**

(Dal giornale)

Il principe Luigi Bonaparte in grande uniforme fece la visita di dovere a Ricotti, Cosenz, ai comandanti del corpo d'armata e di divisione e all'ispettorato generale di cavalleria.

Presterà servizio a Verona dove si recherà nel prossimo cambio del suo reggimento.

I reduci dei Vosgi tennero un banchetto per commemorare il combattimento di Digione.

Inviarono telegrammi al generale Stefano Canzio ed al sindaco di Digione.

La Banca industriale di Roma ha deliberato di costruire un ufficio di conceria, a Narni, presso Terni.

L'ufficio occuperà una superficie di 11 mila metri quadrati, e disporrà di una forza di 100 cavalli effettivi.

**(Nostrì dispacci)**

Roma, 23, ore 8 20 ant.

Nuovi dissidii nel ministero avendo Depretis fatto comprendere che si ha ad abbandonare la legge sugli infortuni. Grimaldi si rifiuta all'abbandono.

Furono ordinate nuove torpediniere alla Casa Schichang di Albing in Prussia.

Il 14 marzo si nomineranno alcuni senatori.

Attendesi in Italia il principe di Battemberg.

Fu distribuito il primo libro del Codice Penale con relazione del Taiani. In esso risolvési la questione della prescrizione in senso favorevole a Cipriani.

La deputazione bulgara si meravigliò dei pretesi disaccordi sul contegno di Robilant. Dichiarò trovarlo in perfetta armonia di sentimenti col popolo. Il che non le avvenne a Vienna.

**TELEGRAMMI**

(Agenzia Stefani)

**Londra, 22.** — L'Agenzia Reuter ha da Cairo: Dicesi nuovamente a Massaua che Ras Alula marciò con un esercito sopra Massaua.

**Bruxelles, 22.** — Telegrafasi da Vienna all'*Indipendence* che l'arciduchessa Stefania è gravemente malata.

**Madrid, 21.** — La reggente ricevette solennemente il generale Cuervo ministro della Columbia a Londra incaricato di una missione concernente l'affare fra la Columbia e l'Italia.

**Costantinopoli, 21.** — La Porta accettò le dimissioni offerte da Sawas pascià governatore generale di Caudia, sostituendovi Anthopolus procuratore generale alla cassazione.

**Madrid, 22.** — Il governo marocchino ordinò la soppressione completa della stampa, in seguito ai suoi attacchi a contro lo stato e il corpo diplomatico.

**Cairo, 22.** — Il principe di Napoli ha visitato le scuole gratuite *Vittorio Emanuele*. Stasera De Martino dà un ballo in onore del principe.

**Crisi francese**

**Parigi, 22.** — Il consiglio dei ministri decise di rinunziare al progetto di bilancio presentato da Dauphin e di accettare invece quello della *commissione per esprimere il deficit*. Quindi la crisi è scongiurata.

**Parigi, 22.** — Alla Camera il bilancio delle colonie fu approvato senza modificazioni né incidenti, dopo respinti alcuni emendamenti.

**Cose inglesi**

**Londra, 22.** — Il gruppo delle isole Kermadec è ufficialmente annesso alla colonia della Nuova Zelanda.

**Dubliano, 22.** — Alcuni sfratti vennero eseguiti ieri a Gleubeigh in presenza di folla ostile.

Alcune pietre furono lanciate contro i rappresentanti della legge.

I sfratti devono continuare oggi. Parecchi capi nazionalisti compreso Dillon si recarono a Glenbeigh.

**In Bulgaria**

**Bukarest, 21.** — Un dispaccio da Sofia dice che la voce dell'arresto di Zankoff è erronea, perché secondo le ultime notizie da Costantinopoli, Zankoff avrà domani un colloquio col gran visir.

**Londra, 22.** — Secondo un dispaccio da Vienna alla *Morning Post* Kalnoky avrebbe dichiarato a un diplomatico estero che la soluzione della questione bulgara è sulla buona via.

Lo *Standard* ha da Vienna: dicesi che Zankoff abbia proposto alla Porta il modo seguente per regolare la questione bulgara:

I reggenti si dimetterebbero; si formerebbe un ministero di coalizione che comulerebbe le attribuzioni attualmente divise fra il gabinetto e i reggenti.

Dopo l'accordo con la Porta e con le altre potenze il ministero scioglierebbe la *Sobranje*, convocherebbe la nuova assemblea che procederebbe all'elezione del principe.

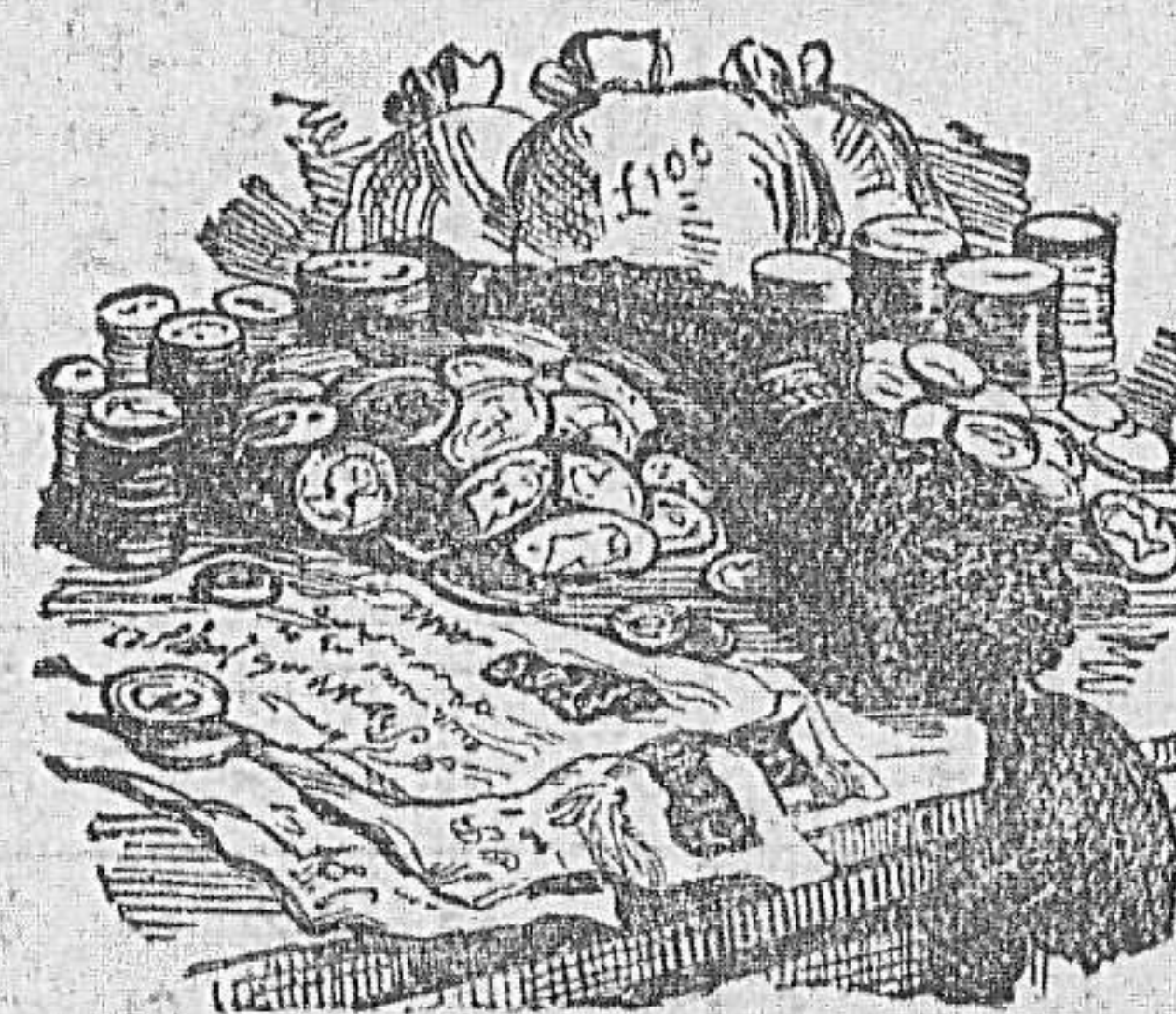
Il corrispondente soggiunge che questo programma sembra accettabile.

**Bruxelles, 22.** — Il Nord, parlando delle voci di mediazione nella questione bulgara, le dice infondate. Può esservi una mediazione soltanto quando avvenga un litigio; non esiste litigio fra la Russia e la Bulgaria.

**Bukarest, 22.** — Stranovitch e non Stranoff, come erroneamente fu telegrafato ieri sera, prima di partire per Sofia avrebbe detto che considerava impossibile che la situazione attuale si mantenga al di là della primavera. I partigiani della reggenza e i Gaukovisti attendono avvenimenti gravi prossimi.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.



**Per lire UNA**

si acquista un biglietto della *Lotteria dell'Associazione della Stampa* e si possono vincere 1555 premi, fra i quali uno di Lire

100.000

Acquistando un gruppo di cinque biglietti si può vincere un complesso di premi per Lire

200.000

Ogni gruppo di cinque biglietti costa

**CINQUE LIRE**

I biglietti sono vendibili: in Torino presso la Banca Subalpina e di Milano. in Padova presso il Banco E. Leoni e Carlo Vason.

**LEZIONI**

di scherma, ginnastica e ballo

**ORARIO**

**Fanciulle** — Lunedì e Mercoledì dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

**Fanciulli** — Giovedì e Sabato dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

**Per gli adulti** — Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 7 alle 8 pom. ballo.

**Scherma** — Tutte le altre ore dalle 8 ant. alla mezzanotte sono per le lezioni di scherma ed esercizio libero di ginnastica.

F. Cesariano.

A. M. D. Fontana

**DENTISTA**

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena

Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

**Viglietti da Visita**

al cento Lire 1.50

**KRAPFEN**

TUTTI I GIORNI

DURANTE IL CARNOVALE

NELLE

**OFFELLERIE BRIGENTI**

S. Lorenzo e Piazza Unità d'Italia

con servizio a domicilio in apposito scaldatoio.

**52100 PREMI**

Cinquemilacento

dei quali in oggetti d'oro e d'argento, dell'effettivo complessivo valore di italiane lire

Duecentocinquemila

a guarentigia della qual somma venne fatto deposito in altrettanta Rendita Italiana presso la sede di Genova della Banca Nazionale.

I suddetti premi sono convertibili in contanti, senza deduzione o ritenuta qualsiasi, di modo che i vincitori possono calcolare che incasseranno realmente il totale importo attribuito a ciascuna delle indicate vincite.

**47.000 PREMI**

consistono in altrettanti oggetti di vero valore artistico, appositamente eseguiti per ricordo ai compratori di biglietti di questa Lotteria.

Sono dunque complessivamente **cinquantaduemilacento premi** assegnati a 212.000 biglietti della *Lotteria italiana di beneficenza* a favore dell'Ospizio di Santa Margherita in Roma. — Regii Decreti 14 aprile e 28 luglio 1886.

Tutti i biglietti sono controllati e timbrati dalla Prefettura e dall'Ufficio del bollo governativo.

Ogni Numero costa

**UNA LIRA**

e può vincere più premi

**Dieci** numeri costano **dieci** lire; il loro acquisto dà diritto a un premio, oltre a concorrere ad altre vincite eventuali.

**Cento** numeri costano **cento** lire, danno diritto ad undici Premi, parte in danaro, parte in oggetti artistici e possono vincere altri **cento** eventuali premi tutti in danaro.

I Premi principali sono di lire

**CENTOMILA**

**VENTIMILA DIECIMILA**

Per giungere in tempo all'acquisto di biglietti da **dieci** e **cento** numeri, con premi garantiti, sollecitare le domande.

L'estrazione assolutamente irrevocabile avrà luogo pubblicamente in **Roma**

il 20 Febbraio 1887

nella sala massima del Campidoglio, sotto la speciale vigilanza di una commissione composta dei Rappresentanti della R. Prefettura, della R. Intendenza di Finanza e presieduta dal Sindaco.

La vendita dei biglietti è aperta in **Genova** presso la Banca *F.lli Casarato e F. Sco* Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.

In **Padova** presso *Carlo Vason* cambio valute, Via Gallo — è presso *Ettore Leoni*, piazzetta Teatro Garibaldi.

Ogni richiesta di biglietti deve essere accompagnata dal relativo importo, coll'aggiunta di cent. 50 per le spese d'invio alle richieste inferiori a 100 numeri.

**C. D. PAVAN**

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

**Premiato con medaglia d'oro** per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Esegue operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.



**G. B. MEGGIORATO**

COMMISSIONATO IN PADOVA

fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

**Perché illudervi !!**

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!... Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

**Flacon Lire Cinque**

all'Ufficio Annonzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4276 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministra-

zione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

**TOPICO BERTRAND AINÉ**

II SOLO BREVETTATO  
Vendita autorizzata con Decreto Corte Cassazione, 3 Luglio 1881  
40 ANNI DI SUCCESSI



INFRALLIBILE CONTRO:  
Dolori Reumatici,  
Sciatiche, Tossi ribelli,  
Tinniti di Fetto,  
Dolori di Reumi, ecc. ecc.  
Prezzo: da 2.50 a 3.

In Padova presso Cornelio, Poli, Zanetti.

**GUIDOVIE CENTRALI VENETE**

ORARIO attivato col giorno 15 Novembre 1886.

**PADOVA - FUSINA - VENEZIA**

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	119	121	123	125
	Ordinari		Andata-Ritorno		ant.	pom.					
	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.							
6	0,50	0,35	0,85	0,60	0,40	6,30	9,40	2,44	6,17	6,27	6,17
7	0,60	0,40	0,90	0,65	0,45	6,50	10,50	3,14	6,47	6,52	6,47
11	0,90	0,55	1,20	0,85	0,60	7,10	13,33	3,19	6,52	7,10	7,10
14	1,10	0,70	1,40	1,00	0,70	7,30	16,33	3,37	7,10	7,30	7,30
18	1,40	0,95	1,75	1,25	0,95	7,50	19,33	3,56	7,30	7,50	7,50
22	1,95	1,30	2,30	1,65	1,25	8,10	22,33	4,15	7,50	7,70	7,70
24	2,15	1,40	2,50	1,80	1,40	8,30	24,33	4,34	7,70	7,90	7,90
26	2,45	1,50	2,80	2,05	1,65	8,50	26,33	4,53	7,90	8,10	8,10
30	2,65	1,70	3,00	2,25	1,85	8,70	29,33	4,72	8,10	8,30	8,30
35	3,05	2,10	3,40	2,65	2,25	9,10	34,33	5,11	8,30	8,50	8,50
40	3,45	2,50	3,80	3,05	2,65	9,50	39,33	5,50	8,50	8,70	8,70
42	3,65	2,70	4,00	3,25	2,85	9,70	41,33	5,69	8,70	8,90	8,90

NB. Fino a nuovo avviso tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello N. 12 sito fra le stazioni di Dolc e Mira Taglio.

**MALCONTINENTA - MESTRE**

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	129	130	132	134
	Ordinari		Andata Ritorno		ant.	pom.					
	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.							
6	0,50	0,35	0,85	0,60	0,40	8,10	12,00	3,45	7,16	7,32	7,32
6	0,50	0,35	0,85	0,60	0,40	8,56	12,16	4,1	7,32	7,32	7,32

NB. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società Veneta Lagunare.

**PADOVA - CONSELVE - BAGNOLI**

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	138	140	142	144
	Ordinari		Andata ritorno		ant.	pom.					
	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.							
3	0,30	0,20	0,55	0,35	0,25	7,45	12,10	5,14	5,14	5,14	5,14
8	0,65	0,45	1,10	0,75	0,55	7,56	2,11	5,51	5,51	5,51	5,51
11	0,90	0,55	1,40	1,00	0,75	8,14	2,29	6,19	6,19	6,19	6,19
15	1,20	0,75	1,85	1,25	0,90	8,24	2,54	6,34	6,34	6,34	6,34
17	1,35	0,85	2,00	1,45	1,05	8,39	3,14	6,54	6,54	6,54	6,54
21	1,65	1,10	2,30	1,70	1,25	8,46	3,41	6,71	6,71	6,71	6,71
22	1,75	1,20	2,40	1,80	1,35	8,59	3,19	6,89	6,89	6,89	6,89
28	2,25	1,45	2,90	2,55	1,60	9,23	3,38	7,18	7,18	7,18	7,18

NB. I prezzi sono indicati a Padova e da Venezia e da Bagnoli per tutte le stazioni della rispettiva linea. Le tariffe fra le stazioni intermedie sono esposte nelle stazioni stesse.